



# RELAZIONE DEL DIRETTORE

## SULLE

# **ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2015**

Nel corso del 2015 la Fondazione Sapegno ha organizzato, in occasione del 750° anniversario della nascita dell'Alighieri, **un'ampia rassegna di "celebrazioni dantesche"**, cui si è associato il Presidente Mattarella conferendo al Centro Studi la

**MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.**

Tali celebrazioni, caratterizzate da un apposito logo, sono state avviate nel settembre 2014 e si sono concluse nell'ottobre 2015.



La rassegna è stata ideata perseguendo un obiettivo di formazione a più livelli (finanche di divulgazione) per coinvolgere nella celebrazione del Padre della nostra letteratura non solo gli specialisti, ma pubblici diversi: da alcuni anni, infatti, la Fondazione continua ad incoraggiare i giovani a una frequentazione dei padri del pensiero contemporaneo e tenta nel contempo di riavvicinare ai Classici anche una fascia di persone che della letteratura conserva spesso solo un ricordo scolastico. Tali iniziative e altre attività ormai consolidate sono descritte dettagliatamente nelle pagine che seguono secondo tre assi: ricerca, formazione e divulgazione.

Parallelamente il personale della Fondazione ha assicurato l'apertura agli studiosi dei fondi librari e archivistici della Fondazione (Natalino Sapegno, Lea Ritter Santini, Giulio Augusto Levi) e del Biblio-Museo del Fumetto, proseguendo parallelamente un'intensa **attività di formazione** rivolta al mondo della scuola e di **ricerca**, testimoniata anche da numerose e prestigiose collaborazioni con enti e istituzioni nazionali e internazionali.

Le suddette attività, progettate dal Comitato scientifico, sono state rese possibili dal contributo erogato dalla Regione autonoma Valle d'Aosta (€ 74.500,00), da un contributo erogato dalla Compagnia di San Paolo per le celebrazioni dantesche (€ 50.000,00), da un contributo erogato dal MIBACT ai sensi dell'art. 8 L. 534/1996 (€4.398,00), dai ricavi del 5 per mille (€ 2.737,64), dal contributo del Comune di Morgex (€ 10.000,00), della Fondazione Comunitaria Valle d'Aosta (€ 1.200,00) e dal contributo di privati per un valore di € 12.698,00 (di cui € 9.548,00 per partecipazione a mostra e rilascio catalogo).





## INDICE

### RICERCA

- a) Iniziative convegnistiche e Giornate di studio:
  - Giornata Bettarini e Giornata Sapegno (p. 3)
  - Giornata Mafrica per la letteratura popolare 2015 (p. 4)
  - In ricordo di Lionello Sozzi (p. 5)
- b) Pubblicazioni (p. 5)

### FORMAZIONE

- a) Seminario per dottorandi (p. 6)
- b) Scavi archivistici 2015 (p. 11)
- c) Invasioni digitali (p. 12)
- d) Atelier di fumetto in francese (p. 12)
- e) La Torre dei Libri (p. 13)
- f) Tirocini (p. 13)

### DIVULGAZIONE

- a) Attività espositive (p. 14)
- b) Incontri letterari e concerti (p. 18)



## GIORNATA BETTARINI E GIORNATA SAPEGNO

Il 20 settembre 2014 la Fondazione ha organizzato la prima “*Giornata Rosanna Bettarini*” (svoltasi con cadenza biennale sino al 2018 e alternata con la Giornata dedicata a Natalino Sapegno), con la quale ha avviato le proprie celebrazioni dantesche in occasione del 750° anniversario della nascita dell’Alighieri. In quell’occasione **Peter DRONKE**, professore emerito della University of Cambridge e insigne medievista, ha tenuto una *lectio magistralis* rivolta ai partecipanti alle *Rencontres de l’Archet* 2014 e a tre classi del Liceo Classico di Aosta su *L’eternità da Boezio a Dante*. Il prof. Boitani ha quindi pronunciato una *laudatio* del prof. Dronke, cui è stato conferito il primo *Premio Rosanna Bettarini*.

La lezione di Peter Dronke è stata inclusa nella *Lezione Sapegno 2015*, pubblicata presso Nino Aragno editore.

Il 6 giugno 2015 si è svolta presso l’Auditorium di Morgex la XXII *Giornata Sapegno*. Un numeroso pubblico, composto anche da otto classi del Liceo Classico e del Liceo Scientifico di Aosta (per un totale di 170 studenti), ha seguito la *lectio magistralis* del **Card. Gianfranco RAVASI** su *Dante canta i Salmi* e gli interventi del prof. **Giorgio INGLESE** (Università “La Sapienza”, Roma) su *Biografia e autobiografia di Dante* e della prof.ssa **Lucia BATTAGLIA RICCI** (Università di Pisa) su *Gli artisti e il Purgatorio*.

Il prof. **Piero BOITANI** ha tenuto quindi una *laudatio* del Card. Ravasi, cui è stato conferito il *Premio di Storia letteraria Natalino Sapegno 2015*.

A conclusione della Giornata è stata inaugurata, in presenza del Card. Ravasi, delle eredi Sapegno e di Fabio Carapezza Guttuso, la mostra *Il Dante di Guttuso* (cfr. *infra* p. 14).



Alcuni momenti della Giornata Sapegno 2015: a sin. il Card. Ravasi tiene la sua *lectio magistralis*; a destra il numeroso pubblico presente.



## GIORNATA MAFRICA PER LA LETTERATURA POPOLARE 2015

L'11 dicembre si è svolta, presso l'Aula Sant'Anselmo dell'Ateneo valdostano, l'ottava edizione della **Giornata Mafrica, organizzata dalla** Fondazione Natalino Sapegno Onlus e il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università della Valle d'Aosta sul tema **"BAMBINI DI CARTA. RIFLESSIONI SULL'INFANZIA DA YELLOW KID ALLA BAMBINA FILOSOFICA"**.

La Fondazione collabora infatti dal 2011 con il prof. **Fabrizio Bertolino**, docente di Pedagogia dell'ambiente e dell'infanzia, nel comune obiettivo di favorire la fruizione e l'utilizzo didattico del *Biblio-Museo del Fumetto Demetrio Mafrica*: la realizzazione di due tesi di laurea, con la scoperta e classificazione di oltre 350 "bambini di carta" - ovvero bambini protagonisti delle strisce a fumetti ha consolidato un percorso di ricerca sullo studio dell'infanzia attraverso i fumetti.

La Giornata Mafrica 2015 ha rappresentato un momento importante di tale percorso, grazie al confronto sul rapporto bambini e fumetti di pedagogisti, sociologi ed alcuni dei più importanti specialisti della letteratura per l'infanzia e della promozione del libro e della lettura nei confronti di ragazzi ed adolescenti.

La Giornata, introdotta dal prof. **Enrico Fornaroli** (direttore dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e direttore artistico della Collezione Mafrica), si è aperta con un prezioso contributo video di **ANTONIO FAETI** (scrittore, saggista, pedagogista, titolare della prima cattedra universitaria italiana di Letteratura per l'infanzia) sulla propria esperienza di lettore di fumetti. Quindi si sono succeduti gli interventi di **Emilio Varrà** (docente presso l'Accademia di Bologna e socio fondatore dell'Associazione Hamelin, che da anni si occupa di promozione della lettura e del libro presso bambini e adolescenti anche con il progetto *Xanadu – Una comunità di lettori ostinati*) e di **Gino Frezza** (sociologo ed esperto di *mass media* presso l'Università di Salerno) sulla presenza dei bambini nei primi fumetti e nei *graphic novel*. La Giornata è stata chiusa dal prof. **Fabrizio Bertolino** (Università della Valle d'Aosta).

Nel fumetto, come in ogni storia, un ruolo fondamentale è svolto dai personaggi, ovvero da chi *fa* la storia; personaggi che sono spesso, come i loro stessi lettori, dei bambini: "bambini di carta" appunto.

La cattedra di pedagogia dell'Università della Valle d'Aosta, in collaborazione con il Biblio-Museo del Fumetto di Morgex, ha avviato un censimento dei "bambini di carta": come ha osservato Antonio Faeti, infatti, i ritratti di bambino più credibili si possono trovare proprio nel fumetto, *medium* a lungo sottratto al controllo della "letteratura ufficiale". È stata pertanto promossa una ricerca, su scala diacronica e diatopica, sui "bambini di carta" per arrivare a un'analisi della rappresentazione dell'infanzia nei fumetti, utile a una riflessione più ampia sull'infanzia sui banchi dell'università e di scuola (come per i bambini in carne ed ossa, anche il tempo giornaliero dei "bambini di carta" è occupato in gran parte dalla scuola: le esperienze vissute a scuola continuano inoltre a ripresentarsi nella vita attraverso ricordi, citazioni e *déjà-vu*).

La Collezione Mafrica ha consentito di scoprire anche "bambini di carta" meno noti, perché vissuti tra le pagine di riviste lontane nel tempo.

Il censimento è arrivato attualmente a 354 "bambini di carta".

A destra: i proff. Fabrizio Bertolino ed Elisabetta Robotti, con Silvia Balducci, dopo la discussione della sua tesi dedicata al rapporto tra bambini e matematica, e quanto possiamo imparare in merito dalle rappresentazioni a fumetti.





## HOMMAGE À LIONELLO SOZZI

Il 20 marzo 2015 si è svolta, presso la Biblioteca regionale di Aosta, una conferenza in ricordo dell'insigne francesista torinese Lionello Sozzi, scomparso sei mesi prima. Alla conferenza, organizzata in occasione delle "Journées de la Francophonie" in collaborazione con la Presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, hanno partecipato, in qualità di relatori, **Rosanna GORRIS** (Università di Verona), **Paola CIFARELLI** (Università di Torino) e **Michele MASTROIANNI** (Università del Piemonte Orientale).

Lionello Sozzi (1930-2014), membro del Comitato scientifico della Fondazione Sapegno sin dalla sua istituzione, fu anche, nei suoi ultimi anni di vita, Presidente del Centro Studi, alla cui attività ha dato un contributo essenziale.



## PUBBLICAZIONI

Nel corso del 2015 sono stati pubblicati:

*Ai confini della letteratura*, Atti della Giornata di Studi in onore di Mario Pozzi, Morgex, 4 maggio 2012, a cura di Jean-Louis Fournel, Rosanna Gorris Camos ed Enrico Mattioda, Torino, Aragno, 2015 («Saggi e ricerche», 3);

AA.VV., *Rappresentazioni della Grande Guerra*, Rencontres de l'Archet 2014 volume edito nel 2015:

<https://www.sapegno.it/sapegno/data/File/pubblicazioni/atti%20rencontres%202014.pdf>

ISBN: 9788890461675

*Guttuso e Sapegno: un dialogo dantesco*, a cura di Fabio Carapezza Guttuso e Giulia Radin, [Aosta], Tipografia Duc, 2015.



## SEMINARIO PER DOTTORANDI “RENCONTRES DE L’ARCHET”

Tra il 14 e il 19 settembre 2015 è stata organizzata la quinta edizione delle **RENCONTRES DE L’ARCHET**, un seminario residenziale di specializzazione e di alta formazione che la Fondazione Sapegno promuove annualmente dal 1993 allo scopo di favorire – secondo le finalità statutarie del Centro Studi – l’accesso dei giovani alle discipline umanistiche: esso è infatti destinato a un ristretto gruppo di dottorandi, segnalati dai coordinatori delle scuole di dottorato di diverse università italiane per i loro particolari meriti scientifici e per l’affinità tra le loro ricerche e i temi affrontati nel seminario (ma è aperto, sin dalle sue prime edizioni, anche ai docenti e agli studiosi interessati, che partecipano all’iniziativa in qualità di uditori).

In seguito all’insediamento della Fondazione nella Tour de l’Archet di Morgex, tale seminario ha assunto la denominazione di “*Rencontres de l’Archet*”, che ne sottolinea il carattere di scambio e di confronto, emblemizzato dalla collocazione di frontiera della prestigiosa sede che l’Amministrazione regionale ha destinato al Centro Studi. Per valorizzare e meglio identificare tale iniziativa, in occasione dell’edizione 2012 delle *Rencontres* è stato creato un LOGO apposito, che lega il seminario alla “Torre dei Libri” che ospita la Fondazione e la sua importante biblioteca.



In occasione dell’edizione 2015 la Fondazione ha ospitato 22 dottorandi in discipline umanistiche (*cfr. infra: elenco dei dottorandi partecipanti*) provenienti da quindici Università italiane, francesi, svizzere e spagnole: Torino, Milano, Cattolica di Milano, Verona, Genova, Bari, Macerata, Firenze, Siena, Sassari, Univ. della Calabria, Univ. per Stranieri di Siena, Paris IV-Sorbonne, Fribourg, Complutense de Madrid.

L’edizione 2015 delle *Rencontres* è stata interamente dedicata alla figura e all’opera di *Dante Alighieri*.

Nel corso del seminario sono state tenute le seguenti lezioni:

### Lunedì 14 settembre

**Giorgio INGLESE** (Università “Sapienza” – Roma)

*Dante “virgiliano” nel terzo canto dell’Inferno*

Comunicazione:

Giacomo VAGNI (Université de Fribourg)

*Reminiscenze dantesche nel ludicium Dei supremum di Sulpizio da Veroli?*



### Martedì 15 settembre

**Mario POZZI** (Università di Torino)

*Dante e la formazione della lingua nazionale italiana*

Comunicazioni:

Chiara TAVELLA (Università di Torino)

«*Génie flexible, âme fière, cœur tendre*»: *Dante riletto da un intellettuale piemontese dell'800*

Federica ALZIATI (Università Cattolica di Milano – Université de Fribourg)

*Manzoni lettore della Commedia negli anni della maturità. Alcune considerazioni preliminari a partire da Ognissanti*

**Giorgio PESTELLI** (Università di Torino)

*Musicisti di fronte a Dante*

Comunicazione:

Manuele MARINONI (Università di Firenze)

*L'ousia celeste. Dante, Alberto Magno e l'ontologia musicale nel Medioevo*

### Mercoledì 16 settembre

**Karlheinz STIERLE** (Universität des Saarlandes)

*L'ottavo cerchio dell'Inferno dantesco e il problema della lingua*

Comunicazioni:

Stefano RESCONI (Università di Milano)

*Dante e gli Sciti: sulla presenza di Ali in Inf. XXVIII, vv. 32-33*

Gaia TOMAZZOLI (Università di Venezia)

*Le metafore della Commedia: tre modelli di lettura*

### Giovedì 17 settembre

**Theodore J. CACHEY Jr.** (University of Notre Dame Rome Global Gateway)

*Questioni cosmologiche*

Comunicazione:

Anna CHISENA (Università di Firenze)

*Dante e la luna: personificazioni lunari nella Commedia*

**Piero BOITANI** (Università "Sapienza" – Roma)

*Dante e la Bibbia*

Comunicazione:

Laura THIRION (Université Paris Sorbonne)

*Il simbolo del fuoco nella definizione, nelle manifestazioni e nelle illustrazioni della carità*

### Venerdì 18 settembre

**Saverio BELLOMO** (Università di Venezia)

«*Or sè tu quel Virgilio?*»: *ma quale Virgilio? Dante e i commentatori virgiliani*

Comunicazioni:

Cristina DUSIO (Università di Siena)

*Il codice corsiniano 44.B.5: frammento inedito del Convivio di Dante*

Jacopo GALAVOTTI (Università di Verona)

*Da Petrarca a Dante: citazioni e indizi di un itinerario poetico nel primo Canzoniere di Saba*

**Jean BALSAMO** (Université de Reims)

*L'œuvre de Dante en France. Lecteurs, curieux et collectionneurs (XVI<sup>e</sup>-XX<sup>e</sup> siècles)*



Comunicazioni:

Alessandro TURBIL (Università di Torino)

*Un riferimento al De vulgari eloquentia in una stampa cinquecentesca di area provenzale. Per una sintesi di alcune ricerche intorno al milieu umanista di Aix-en-Provence.*

Carlotta Francesca STICCO (Università Cattolica del Sacro Cuore –Milano)

*Dal «giardin de lo 'mperio» al «bel giardin d'Italia»: echi danteschi ne Lo assedio et impresa de Firenze*

### Sabato 19 settembre

**Stefano CARRAI** (Università di Siena)

*Filigrane orfiche nel dittico Vita nova e Commedia*

Comunicazione:

Fabio LIBASCI (Università di Verona)

*Una mimetica tentazione. Pasolini e la riscrittura della Commedia*

Nel pomeriggio di sabato 19 settembre i dottorandi e i docenti hanno inoltre visitato l'esposizione "*Il Dante di Guttuso*", accompagnati dalla dott.ssa Radin, curatrice della mostra, e hanno seguito la presentazione, a cura di Giorgio Inglese, del volume "*Ai confini della letteratura*", Atti di una giornata di studi in onore di Mario Pozzi promossa nel maggio 2012 dalla Fondazione Sapegno in collaborazione con il Gruppo di studio sul Cinquecento francese, il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli studi di Torino, il Dipartimento di Lingue e Letterature straniere dell'Università degli studi di Verona, l'Université de Paris VIII e l'ENS de Lyon – UMR 5206 Triangle

Mercoledì 16 settembre i partecipanti al seminario hanno preso parte a una visita ad alcuni monumenti romani (il ponte-acquedotto del Pont d'Aël, di recente apertura, e il criptoportico di Aosta) e medievali (gli affreschi ottoniani della Cattedrale di Aosta e il castello di Avise) presenti in Valle, guidati dallo storico Joseph Rivolin, membro del Comitato scientifico della Fondazione.



Le lezioni del seminario, ciascuna della durata di 75/90 minuti, sono state seguite da un vivace dibattito con i dottorandi iscritti alle *Rencontres*, coordinato dai relatori e dai *tutor* presenti in sala. Alla fine di ciascuna sessione è stato riservato uno spazio appositamente dedicato ai dottorandi: dodici di loro hanno presentato un proprio contributo sul tema del seminario, estendendone ed arricchendone la trattazione ad altri autori e altre discipline. Tali presentazioni sono state un momento particolarmente apprezzato dai partecipanti, che hanno avuto modo di confrontarsi con ricercatori e docenti provenienti da altre scuole e dunque con metodologie talvolta diverse da quelle adottate nell'università di appartenenza.

I contributi presentati a settembre sono stati ulteriormente sviluppati negli Atti delle *Rencontres*, cui i dottorandi hanno aderito con tre tipologie di testi: interventi più ampi, comunicazioni e schede puntuali.





Grazie alla collaborazione dei docenti, che hanno risposto alle loro mail e riletto le loro riflessioni, gli Atti delle *Rencontres de l'Archet* 2015 risultano così arricchiti da 12 interventi e 11 comunicazioni e schede di approfondimento sui temi dibattuti a settembre, che i partecipanti potranno inserire a pieno titolo fra le loro pubblicazioni.

Gli Atti, dotati, come sempre, di un proprio codice ISBN, consultabili gratuitamente nella sezione "Pubblicazioni on-line" del sito della Fondazione, onde favorirne un'utilizzazione flessibile, aperta e dialogica: <https://www.sapegno.it/pubblicazioni-3/pubblicazioni-on-line/>

A giudizio unanime dei partecipanti l'esperienza del seminario ha pienamente risposto alle aspettative per l'alto livello scientifico delle lezioni e per l'arricchimento apportato dai dibattiti relativi.



Fotografia scattata alla fine dei lavori con docenti e dottorandi nella sala conferenze della Tour de l'Archet, davanti al *Ritratto di Sapegno* eseguito da Carlo Levi.



## **RENCONTRES DE L'ARCHET 2015 I DOTTORANDI INVITATI**

1. AFFATATO Rosa (Universidad Complutense de Madrid)
2. ALVINO Giuseppe (Università di Genova)
3. ALZIATI Federica (Università Cattolica di Milano – Université de Fribourg)
4. BASILE Valentina (Università di Bari)
5. BOSISIO Matteo (Università di Milano)
6. CAPONE Maurizio (Università di Macerata)
7. CHIQUET Olivier (Université Paris – Sorbonne)
8. CHISENA Anna (Università di Firenze)
9. DUSIO Cristina (Università di Siena)
10. GALAVOTTI Jacopo (Università di Verona)
11. LIBASCI Fabio (Università di Verona)
12. MALLAMACI Stefania (Università della Calabria)
13. RESCONI Stefano (Università di Milano)
14. STICCO Carlotta (Università Cattolica di Milano)
15. TANI Irene (Università per Stranieri di Siena)
16. TAVELLA Chiara (Università di Torino)
17. THIRION Laura (Université Paris – Sorbonne)
18. TOMAZZOLI Gaia (Università di Venezia)
19. TURBIL Alessandro (Università di Torino)
20. VAGNI Giacomo (Université de Fribourg – Suisse)
21. ZANDA Stefania (Università di Sassari)
22. ZOCCARATO Giovanna (Università di Verona)

## SCAVI ARCHIVISTICI 2015

Dal 15 al 26 giugno è stata organizzata la **prima summer school di "scavi archivistici"**, cui hanno partecipato dodici liceali valdostani. I partecipanti, interessati a conoscere e sperimentare il lavoro dell'archivista, hanno apportato un contributo prezioso all'attività del Centro Studi, contribuendo alla stesura dell'inventario dei fondi conservati presso la Fondazione Sapegno (Fondo Natalino Sapegno e Fondo Lea Riiter Santini).

L'iniziativa aveva l'obiettivo di *stimolare una fruizione attiva e partecipata dei beni culturali*, attraverso un'immersione nel mondo della letteratura e della storia diversa da quella sperimentata a scuola.



## INVASIONI DIGITALI

Il 27 aprile 2015 la Fondazione ha aderito, in collaborazione con le classi terze dell'Istituzione scolastica Valdigne Mont-Blanc, alla manifestazione "**invasioni digitali**", con l'obiettivo di valorizzare la Tour de l'Archet di Morgex e di favorirne la conoscenza attraverso le fotografie scattate dagli studenti. Le due classi sono state guidate dal personale della Fondazione alla scoperta del monumento e del prezioso patrimonio librario e archivistico che vi è conservato.



## ATELIER DI FUMETTO IN FRANCESE

In occasione delle *Journées de la Francophonie* gli atelier di scoperta del mondo del fumetto sono stati proposti in lingua francese: i bambini della scuola primaria e della scuola materna hanno scoperto il vocabolario del fumetto e il ruolo delle onomatopее e delle metonimie.





## LA TORRE DEI LIBRI

### L'IMPORTANZA DEL LIBRO NELLA COSTRUZIONE DELLA MEMORIA PERSONALE E COLLETTIVA

Per valorizzare il fondo antico della Fondazione è stato perfezionato il progetto didattico “La torre dei libri”, dedicato ad approfondire le trasformazioni culturali legate alla nascita della stampa e del libro: a partire da una visita al prezioso Fondo antico della nostra Biblioteca, gli studenti sono stati invitati a riflettere sulle differenti modalità di conservazione e trasmissione del sapere (anche in relazione ai più recenti sviluppi della tecnologia applicata ai testi) e sull'importanza del libro nella costruzione della memoria personale e collettiva. Quindi è stata proposta loro, per la prima volta, una seconda parte laboratoriale, nella quale hanno potuto analizzare direttamente cinquecentine e seicentine.



## TIROCINI

Nel corso del 2015 la Fondazione ha ospitato tre tirocini formativi, realizzati in collaborazione con l'Ateneo torinese, e tre stages rivolti ai ragazzi del Liceo classico artistico e musicale di Aosta, che, debitamente formati, hanno assicurato un prezioso contributo per l'animazione del Biblio-Museo del Fumetto e per garantire una sintetica presentazione della mostra *Il Dante di Guttuso* a tutti i visitatori.



Alcuni dei tirocinanti tornati in Fondazione per visitare la mostra del 2016.



## ESPOSIZIONE IL DANTE DI GUTTUSO

L'esposizione *Il Dante di Guttuso*, organizzata dalla Fondazione Sapegno in collaborazione con gli Archivi Guttuso di Roma, è stata inaugurata a Morgex il 6 giugno 2015; nel periodo estivo essa è stata visitata da oltre 2000 persone, che hanno espresso vivo apprezzamento per la cura con la quale ciascuna opera era stata presentata. In effetti, con questa mostra la Fondazione ha tenuto a ricordare l'amicizia che ha legato per diversi decenni Guttuso e Sapegno, ma soprattutto a dimostrare l'influenza esercitata dal commento alla *Commedia* del critico valdostano (1<sup>a</sup> ed. 1955-57) – studiato da milioni di studenti italiani – nella lettura guttusiana del capolavoro dantesco, illustrato a partire dal 1959.

In mostra, con il *Ritratto di Natalino Sapegno* realizzato da Guttuso nel 1978 e un coevo *Autoritratto* (1975), ventitré acquarelli rappresentanti passi tratti da ciascuna delle tre cantiche. Fra questi, la gouache *Dante si addormenta*, unica illustrazione del poeta fra le centinaia di tavole dipinte dal pittore siciliano, donata a Natalino Sapegno e divenuta simbolo della Fondazione a lui intitolata.

In occasione dell'esposizione è stato pubblicato il volume ***Guttuso e Sapegno: un dialogo dantesco*** (a cura di Fabio Carapezza Guttuso e Giulia Radin, Aosta, Tipografia Duc, 2015), che da un lato illustra la colta amicizia fra il critico e il pittore, dall'altro approfondisce lo studio sulle illustrazioni dantesche di Guttuso: un aspetto sinora trascurato dalla critica d'arte nonostante il lavoro più che decennale del Maestro a questo progetto.

In una sala della Tour de l'Archet è stata infine allestita una presentazione dei principali lavori danteschi di Sapegno (*Il Dante di Sapegno*). La progettazione grafica di tale sezione è stata curata dalla classe V del Liceo Artistico di Aosta: tale collaborazione aveva il duplice obiettivo di avvicinare i ragazzi a Dante e di far conoscere loro Natalino Sapegno. In occasione delle celebrazioni dantesche è stato inoltre pubblicato un inedito dantesco sapegnano sul «Bollettino di Italianistica» (N. Sapegno, *Dante e il suo poema*, «Bollettino di Italianistica», XII, n. 1, 2015, pp. 100-110; G. Radin, *Natalino Sapegno e il Centenario dantesco del 1965. Una conferenza ferrarese sulla Commedia*, ivi, pp. 95-99).



Sopra: Natalino Sapegno e Renato Guttuso.

A destra: la gouache *Dante si addormenta*, 1959.



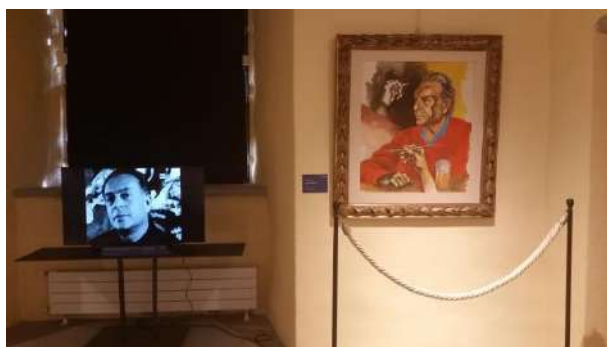


Nel corso dell'estate sono state organizzate con cadenza settimanale (ad agosto bisettimanale) visite guidate all'esposizione al fine di valorizzare il percorso di ricerca sviluppato dalla Fondazione e dagli Archivi Guttuso. A tali visite hanno partecipato circa duecento visitatori, oltre ai ragazzi che hanno frequentato la prima edizione degli "scavi archivistici" e ai dottorandi iscritti alle *Rencontres de l'Archet*. Visite guidate approfondite sono state inoltre condotte per i sei liceali e studenti universitari che hanno svolto un'attività di stage e di tirocinio formativo presso la Fondazione Sapegno, assicurando parte dell'accoglienza dei visitatori.

Per garantire condizioni ottimali di sicurezza e conservazione delle opere esposte in mostra è stata da un lato attivata una collaborazione con la Soprintendenza per i beni culturali della Valle d'Aosta, che ha curato il monitoraggio dei parametri ambientali; dall'altro, è stata consolidata la collaborazione con la Pro Loco di Morgex, che ha assicurato il servizio di biglietteria e verificato che i visitatori affluissero nelle sale espositive entro i parametri prefissati per evitare sbalzi di temperatura/umidità.

L'accoglienza di tutti i visitatori è stata assicurata dalla presenza costante del personale della Fondazione Sapegno, che ha coperto l'intera apertura dell'esposizione (a luglio e agosto dalle ore 10 alle 19, da lunedì a domenica): tale scelta è stata dettata dalla volontà di far conoscere Natalino Sapegno e l'attività del Centro Studi attraverso una così prestigiosa manifestazione.

Alcuni particolari dell'esposizione a Morgex e della sua inaugurazione









## INAUGURAZIONE TORINESE DELLA MOSTRA *IL DANTE DI GUTTUSO* E CONFERENZA PER I LICEALI TORINESI

Il 2 ottobre la mostra è stata aperta a Torino, presso il nuovo spazio espositivo della Biblioteca Nazionale Universitaria, arricchita di un'ampia sezione dedicata ai preziosi manoscritti e alle edizioni dantesche di pregio della Biblioteca stessa, presentate in un'apposita brochure a cura della dott.ssa Franca Porticelli. L'esposizione, la cui apertura e sorveglianza è stata resa possibile dalla collaborazione dei volontari dell'ABNUT, ha registrato un ottimo riscontro di pubblico: sino al 31 ottobre circa 3000 visitatori si sono soffermati sui quadri del Maestro e sul commento di Sapegno ai passi danteschi illustrati da Renato Guttuso.

Fra questi, circa 130 liceali, che hanno partecipato alla conferenza tenuta il 22 ottobre dalla prof.ssa Lucia BATTAGLIA RICCI sulla tradizione figurata della *Commedia* e che hanno visitato la mostra con la guida della dott.ssa Radin e della dott.ssa Porticelli.





## ESPOSIZIONE HOMMAGE À CABU ET WOLINSKI

Dall'8 gennaio al 22 marzo, la Fondazione ha allestito una piccola mostra per presentare numerosi albi e monografie originali, conservati in prima edizione presso il Biblio-Museo del Fuumetto, dei due disegnatori uccisi durante la strage alla sede di "Charlie Hebdo", mostrando le diverse sfaccettature del loro ricchissimo lavoro e invitando a leggerli senza pregiudizi.

## INCONTRI LETTERARI ESTIVI E CONCERTO

Dal 7 luglio al 25 agosto 2015 si è svolto a Morgex, con cadenza settimanale, un ciclo di incontri letterari rivolto a turisti e valligiani, che hanno partecipato all'iniziativa con attenzione e assiduità.

Gli interventi sono stati i seguenti:

7 luglio – Bruno GERMANO (Fondazione Sapegno): *Aspetti del realismo dantesco*

14 luglio – Valentina RAIMONDO (Università di Milano): *Guttuso e Dante*

21 luglio – Stefania CORMIO (storica dell'arte, Roma): *Dante e Giotto narratori del loro tempo*

28 luglio – Alberto RIZZUTI (Università di Torino): *Dante e la musica*

4 agosto – Joseph RIVOLIN (Beni archivistici e bibliografici, Regione Valle d'Aosta): *La Valle d'Aosta ai tempi di Dante*

14 agosto – Piero BOITANI (Università "La Sapienza", Roma): *Dante e le stelle*

18 agosto – Francesco SPERA (Università di Milano): *La frode negli affari pubblici (Inf. XXI-XXII)*

25 agosto – Marco MAGGI (Università della Svizzera Italiana): *Argonauti a Berlino: una costellazione dantesca*

Grazie alla collaborazione con la Pro Loco di Morgex, il 10 agosto il Corps Philharmonique de Châtillon ha eseguito il concerto "*The Divine Comedy*" del compositore americano R. Smith. Il concerto, inframmezzato da letture dantesche a cura della Fondazione, è stato seguito da circa 300 persone.



Un momento del concerto "dantesco" del 10 agosto.